

Codice A1908A

D.D. 6 ottobre 2016, n. 588

**L.R. 34/2004, L.R. 44/2000, L.R. 34/2008 e s.m.i, L. 236/1993. Modifica al bando regionale "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura", approvato con D.D. 33 del 22/01/2016. Semplificazione formale della procedura di approvazione e concessione dell'agevolazione. Revisione di alcuni codici ATECO dell'Allegato 1a e 1b del Bando.**

Con la D.G.R n. 14-2418 del 16.11.2015 "*Modifiche ed integrazioni alla misura Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio chiusura. Approvazione dei nuovi criteri*", la Giunta regionale ha approvato i nuovi criteri (inclusi nell'Allegato A della citata D.G.R.) di attuazione della Misura 2.3 del "Programma pluriennale di intervento per le Attività produttive 2011/2015", dando mandato alla Direzione regionale "Competitività del Sistema regionale" e alla Direzione "Coesione sociale" all'adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari all'attuazione della suddetta Misura.

Nell'ambito dei criteri individuati dall'Allegato A alla D.G.R. sopra citata è previsto quanto segue:

- all'art. 5 "Valutazione delle domande e Comitato di valutazione", sulla base dell'esito della valutazione dell'investimento e dell'istruttoria per gli incentivi all'occupazione, Finpiemonte S.p.A., gestore della misura, dispone l'ammissione o la non ammissione all'agevolazione e predisporre come atto di concessione dell'agevolazione una "bozza di contratto" da far sottoscrivere all'impresa beneficiaria e ai Direttori regionali alla Direzione Competitività del Sistema regionale e Coesione Sociale;
- all'art. 6 "Strutture incaricate all'attuazione", le Direzioni competenti adottano i provvedimenti attuativi degli interventi di propria competenza in coerenza con il quadro generale delle procedure e disciplinano l'attività del soggetto gestore Finpiemonte S.p.A.

Sulla base dei criteri definiti nella deliberazione sopra indicata, con successiva determinazione dirigenziale n. 33 del 22/01/2016 è stato approvato il bando regionale "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura" il quale prevede che l'atto di concessione dell'agevolazione sia redatto nella forma di "contratto di finanziamento" tra la Regione Piemonte e l'impresa beneficiaria.

Con riferimento all'attuazione del suddetto bando, si rileva che la procedura attuale, peraltro già prevista da precedenti versioni della Misura, comporta mediamente un allungamento dei termini per l'erogazione dell'agevolazione rispetto alle esigenze attuali delle imprese e rispetto alle analoghe procedure concessorie previste per altre misure agevolative.

Per i motivi sopra espressi e non da ultimo per conseguire metodi di concessione ed erogazione dell'agevolazione il più possibile uniformi, si rende necessario procedere all'introduzione di alcune modifiche alla procedura stessa al fine di:

- ridurre gli oneri amministrativi e finanziari in capo alle imprese assegnatarie e all'Amministrazione concedente,
- semplificare l'atto formale conclusivo del procedimento amministrativo di concessione dell'agevolazione e
- accelerare i tempi del procedimento.

Si ritiene pertanto opportuno prevedere che l'attuale procedura basata sulla formalizzazione della concessione tramite "contratto" con l'intervento dei Direttori regionali venga emendata con l'adozione di una lettera di concessione la cui effettiva validità decorra dalla sottoscrizione da parte del beneficiario dell'agevolazione di un Atto di Adesione: tali atti sono predisposti dal soggetto gestore della Misura Finpiemonte S.p.A. e dalla medesima gestiti tramite l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata.

Verificato inoltre che, per mero errore materiale, nell'Allegato 1a e 1b al Bando:

- nella sezione F - Costruzioni sono stati indicati codici non appartenenti a tale sezione e che pertanto occorre rettificare i codici ammissibili e appartenenti alla suddetta sezione F precisando che i codici della "Sezione F – Costruzioni" comprendono i codici da 41 a 43 incluso.
- nell'elenco delle sezioni escluse, occorre eliminare la "Sezione S – Altre attività di servizi alla persona", in quanto in essa sono previsti codici ammissibili correttamente riportati in tabella.

Visto quanto sopra premesso si ritiene necessario per le motivazioni sopra riportate:

- modificare il Bando approvato con D.D. 33 del 22 gennaio 2016, prevedendo una semplificazione formale della conclusione del procedimento amministrativo di assegnazione dell'agevolazione nei termini sopra evidenziati,
- rettificare i codici ATECO nei termini sopra evidenziati,
- approvare il nuovo testo del bando comprensivo delle modifiche sopra elencate (Allegato 1),
- approvare gli atti conseguenti alle misure di semplificazione introdotte ed in particolare:
  - o "Lettera di concessione dell'agevolazione" allegato alla presente Determinazione Dirigenziale (Allegato 2).
  - o "Atto di Adesione" dell'impresa beneficiaria allegato alla presente Determinazione Dirigenziale (Allegato 3)

L'Allegato 1, l'Allegato 2, l'Allegato 3 sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale.

## I DIRIGENTI

vista la L.R. 11 aprile 2001, n. 7, "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";  
vista la L.R. 28 luglio 2008, n. 23, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";  
vista la L.R. 5 febbraio 2014, n. 2, "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";  
visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/01 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";  
vista la Legge 19 luglio 1993 n. 236 e s.m.i. "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";  
vista la normativa in materia di aiuti di Stato ed in particolare il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno e visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del TFUE agli aiuti «de minimis» ;  
vista la D.G.R n. 14-2418 del 16.11.2015 "L.R. n. 34/2004, L.R. n. 44/2000, L.R. n. 34/2008, L. 236/1993, Modifiche ed integrazioni alla misura "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio chiusura. Approvazione dei nuovi criteri";

vista la L.R. 22 dicembre 2008, n. 34 “Norme in materia di promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro” e successive modifiche ed integrazioni;  
vista la L.R. 22/11/2004 n. 34 e s.m.i “Interventi per lo sviluppo delle attività produttive”;

## DETERMINANO

- a) di approvare, nel rispetto dei criteri previsti con la D.G.R n. 14-2418 del 16.11.2015 e per le motivazioni sopra riportate, il nuovo testo del Bando “Interventi integrati per l’acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura” (Allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale) che comprende:
  - ai fini della semplificazione amministrativa, la modifica della procedura di concessione dell’agevolazione che prevede l’adozione della “Lettera di concessione”, la cui effettiva validità decorre dalla sottoscrizione da parte del beneficiario di un “Atto di Adesione”, in sostituzione della concessione tramite la forma “Contratto”;
  - la rettifica dei codici Ateco relativamente alla “Sezione F – Costruzioni” e “Sezione S - Altre attività di servizi alla persona”;
- b) di approvare lo schema di “Lettera di concessione dell’agevolazione” (Allegato 2 alla presente Determinazione Dirigenziale);
- c) di approvare lo schema di “Atto di Adesione” (Allegato 3 alla presente Determinazione Dirigenziale).

Ai sensi degli articoli n. 23 e 37 del D.lgs 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” saranno rispettati gli obblighi di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito web della Regione Piemonte sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell’art. 23 comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo n. 33/2013.

Ai sensi dell’art. 3 u.c. della L. 241/90 e s.m.i., avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla avvenuta piena conoscenza della medesima ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente Settore Monitoraggio, Valutazione e Controlli  
Clara Merlo

Il Dirigente Settore Politiche del Lavoro  
Felice Alessio Sarcinelli

Visto  
Il Direttore regionale Competitività del Sistema Regionale  
Giuliana Fenu

Visto  
Il Direttore regionale Coesione Sociale  
Gianfranco Bordone

Allegato